

2017



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda PER L'assistenza sanitaria

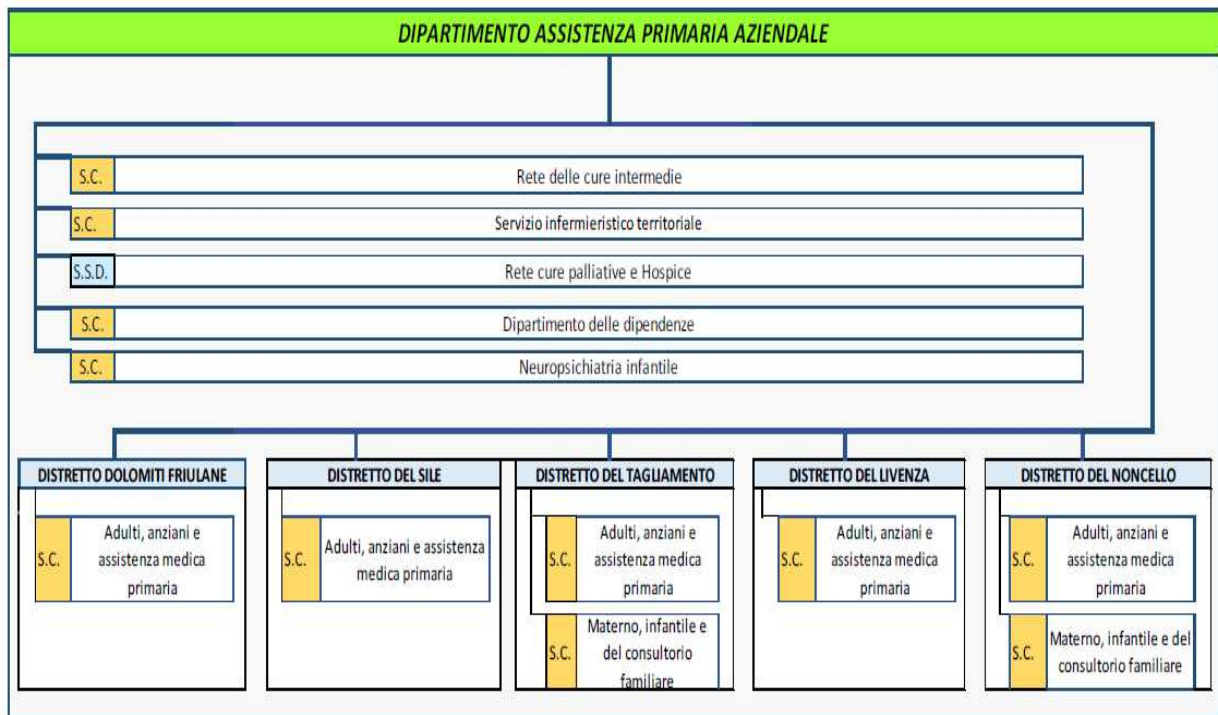
**5 Friuli Occidentale**

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it)

A cura di:

*S.C. "Gestione e Sviluppo Personale Dipendente e  
Convenzionato"*

# **Regolamento aziendale per l'affidamento dell'incarico di DIRETTORE DI DISTRETTO**



## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>		pag. 4
<b>CAPO I</b>		
ART. 1	Fonti normative	pag. 4
ART. 2	Il Distretto	pag. 4
ART. 3	Mandato e funzioni del Distretto	pag. 5
ART. 4	Profilo del Direttore di Distretto	pag. 5
ART. 5	Affidamento incarico di Direttore di Distretto	pag. 5
<b>CAPO II</b>		
Art. 6	Procedura selettiva interna ai sensi dell'art. 3-sexies, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 12, della L.R. n. 17/2014	pag. 6
ART. 7	Avvio procedura interna	pag. 7
ART. 8	Nomina della Commissione di valutazione	pag. 7
ART. 9	Procedura interna di valutazione comparativa	pag. 7
ART. 10	Conferimento dell'incarico	pag. 8
ART. 11	Trattamento giuridico	pag. 8
ART. 12	Trattamento economico	pag. 9
<b>CAPO III</b>		
ART. 13	Procedura selettiva/concorsuale pubblica ai sensi del D.P.R. n. 484/97 e s.m.i.	pag. 10
ART. 14	Trattamento giuridico	pag. 10
ART. 15	Trattamento economico	pag. 10
<b>CAPO IV</b>		
ART. 16	Revoca dell'incarico	pag. 11
ART. 17	Trasparenza e pubblicità	pag. 11
ART. 18	Entrata in vigore	pag. 11
ART. 19	Disposizioni finali	pag. 11

## **PREMESSA**

1. Il presente Regolamento, in armonia con le norme vigenti in materia, disciplina le procedure per l'affidamento dell'incarico di Direttore di Distretto presso l'AASn.5 "Friuli Occidentale" di Pordenone.

## **CAPO I**

### **ART. 1**

#### **Fonti normative**

1. Il presente Regolamento è adottato in conformità ed attuazione alle normative nazionali e regionali vigenti ed in particolare:
  - D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. (art. 3-sexies), recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. n. 421 del 23.10.1992";
  - D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
  - Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per le aree dirigenziali del SSN;
  - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
  - D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
  - DGR 30 dicembre 2014, n. 2673 recante: "L.R. 17/2014 e s.m.i., art. 18, c. 3 e art. 27, c. 5: approvazione definitiva degli standard dell'assistenza primaria e dell'assistenza ospedaliera";
  - Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 recante: "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e s.m.i.;
  - DGR 13 aprile 2016, n. 613 recante: "L.R. 17/2014, art. 18 e art. 19 – Linee di indirizzo per lo sviluppo della rete di servizi dell'assistenza primaria";
  - Atto Aziendale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento dell'A.A.S. 5 "Friuli Occidentale", adottato con decreto nr. 100 dell'1.3.2016 e s.m.i.;
  - Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con Delibera n. 81 del 03.08.2016;
  - Piano aziendale anticorruzione adottato con decreto n. 84 del 30.01.2017.

### **Art. 2**

#### **Il Distretto**

1. Il Distretto, richiamato l'art. 27 dell'Atto aziendale succitato, è un'articolazione territoriale ed organizzativa dell'Azienda, dotato di autonomia economico-finanziaria e gestionale, con l'attribuzione di specifico budget all'interno del bilancio dell'Azienda. Risulta qualificato quale struttura operativa territoriale ai sensi dell'art. 21 del medesimo Atto.
2. Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Azienda garantisce una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione. Assicura i servizi di assistenza primaria relativi alle

attività sanitarie e socio-sanitarie nonché il coordinamento delle proprie attività con quelle delle altre strutture, prevedendone i livelli di offerta.

3. E' la struttura che presiede alla realizzazione dei modelli di integrazione socio-sanitaria tra l'Azienda e gli Enti Locali, in base alle intese di programma ed alla legislazione regionale vigente.
4. Le funzioni che afferiscono al Distretto possono essere raggruppate nelle macro aree sotto riportate:
  - funzioni sanitarie
  - funzioni amministrative
  - funzioni integrate sociosanitarie
5. L'Azienda si articola come segue:
  - Distretto del Livorno
  - Distretto del Noncello
  - Distretto del Sile
  - Distretto del Tagliamento
  - Distretto delle Dolomiti Friulane
6. Le funzioni di Direttore di Distretto sono assegnate ai sensi dell'art. 19, comma 12 della L.R. 17/2014 e con le modalità definite nel presente Regolamento.

### **Art. 3**

#### **Mandato e funzioni del Distretto**

1. Il mandato e le funzioni del Distretto sono dettagliatamente esplicitati nell'allegato A) "Organigramma" dell'Atto aziendale.

### **Art. 4**

#### **Profilo del Direttore di Distretto**

1. Il profilo di ruolo del Direttore di Distretto è individuato con specifico provvedimento aziendale, integrabile in sede di attivazione della procedura di conferimento del relativo incarico.

### **Art. 5**

#### **Affidamento incarico di Direttore di Distretto**

1. Ai sensi dell'art. 28 dell'Atto aziendale, l'incarico di Direttore di Distretto viene conferito dal Direttore generale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, al personale indicato ai punti successivi e sulla base delle procedure ivi indicate:
  - a) ai sensi dell'art. 3-sexies, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 12 della L.R. n. 17/2014 a un dirigente dell'Azienda o a un medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria - applicando la procedura selettiva interna prevista al Capo II del presente Regolamento;
  - b) ai sensi dell'art. 19, comma 12, ultima alinea, della L.R. n. 17/2014 a personale esterno all'Azienda, applicando la procedura selettiva/concorsuale pubblica prevista al Capo III del presente Regolamento.

## CAPO II

### Art. 6

#### **Procedura selettiva interna ai sensi dell'art. 3-sexies, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 12, della L.R. n. 17/2014**

1. Qualora la Direzione aziendale intenda attivare specifica procedura selettiva interna provvederà attraverso l'emissione di specifico avviso interno di procedura comparativa, nei termini di cui all'art. 7 e seguenti.
2. In coerenza a quanto stabilito dall'art. 3-sexies, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dall'art. 19, comma 12 della L.R. n. 17/2014, potranno partecipare all'avviso interno di procedura comparativa per il conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto:
  - a) i dirigenti dipendenti dell'Azienda a tempo indeterminato, che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi distrettuali del territorio e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, appartenenti all'area della Dirigenza Medico-Veterinaria o all'area della Dirigenza Sanitaria, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 3;
  - b) i Medici convenzionati ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. da almeno dieci (10) anni con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della Dirigenza sanitaria in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4.
3. I dirigenti dipendenti come individuati al comma 2, lett. a), dovranno essere in possesso dei seguenti *requisiti specifici*:
  - a) essere dipendenti della AASn.5 nel profilo di Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Dirigente Sanitario con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data di scadenza dell'avviso;
  - b) essere iscritti all'albo per i profili professionali per i quali è prevista l'iscrizione;
  - c) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'attuale profilo di Dirigente dell'Area Medico-Veterinaria o di Dirigente dell'Area della Dirigenza Sanitaria non inferiore ad anni 10;
  - d) aver maturato una specifica e documentata esperienza professionale nei servizi distrettuali del territorio i cui ambiti di competenza sono definiti dall'art. 3 quinquies del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., e un'adeguata formazione nella loro organizzazione.
4. I dirigenti come individuati al comma 2, lett. b), dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - A. *Requisiti generali*:
    - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
    - b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima del conferimento dell'incarico;
    - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
    - d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
  - B. *Requisiti specifici*:

- a) essere medico convenzionato ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., (Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta) da almeno 10 anni alla data di scadenza dell'avviso;
- b) essere convenzionato con l'AASn.5 alla data di scadenza dell'avviso;
- c) essere iscritto all'albo, ove previsto.

## **ART. 7**

### **Avvio procedura interna**

1. L'Azienda provvede all'indizione di apposito avviso interno di procedura comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, da pubblicarsi all'Albo aziendale e sui siti Intranet ed Internet aziendali e nell'apposita sezione "concorsi>selezioni interne" per almeno quindici (15) giorni consecutivi.
2. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.
3. Qualora il termine fissato per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno successivo non festivo.
4. L'Azienda accerta il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di accesso richiesti per l'ammissione e provvede alla loro conseguente ammissione/esclusione alla procedura interna di valutazione comparativa.
5. La data e il luogo dell'eventuale colloquio verranno comunicati ai candidati con lettera spedita almeno quindici (15) giorni prima della data del colloquio:
  - a) alla PEC certificata del candidato
  - b) all'indirizzo indicato nella domanda, con raccomandata con avviso di ricevimento.
6. Della data e del luogo dell'eventuale colloquio verrà altresì data comunicazione mediante pubblicazione sui siti internet e intranet aziendali nell'apposita sezione "concorsi>selezioni interne".

## **ART. 8**

### **Nomina della Commissione di valutazione**

1. Nell'ambito della presente procedura interna il Direttore generale provvede alla nomina di apposita Commissione di valutazione così composta:
  - dal Direttore Sanitario aziendale che la presiede, o da suo delegato;
  - dal Direttore del Dipartimento di Assistenza Primaria, o da suo delegato, in qualità di componente;
  - da un Direttore di Distretto, anche esterno all'Azienda, individuato dal Collegio di Direzione, in qualità di componente.
2. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Azienda di categoria non inferiore alla D.

## **ART. 9**

### **Procedura interna di valutazione comparativa**

1. La Commissione di valutazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, selettività ed imparzialità e sulla base del profilo di ruolo del dirigente da incaricare, come individuato nell'avviso, effettua la valutazione comparativa dei titoli e l'eventuale colloquio sulla base dei seguenti criteri:
  - Valutazione del curriculum:

verrà tenuto conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative espletate dal candidato, con particolare riferimento alla specifica esperienza nei servizi distrettuali del territorio e all'adeguata formazione nella loro organizzazione, come formalmente documentate;

- Colloquio:

verte su materie relative alle attività e competenze del Distretto previste dalle norme sia nazionali che regionali, in particolare, sulla capacità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché di programmazione e gestione delle attività ed è diretto:

- alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con particolare riguardo alla maturazione di una specifica esperienza nei servizi distrettuali del territorio e di un'adeguata formazione nella loro organizzazione;
- all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

2. La Commissione al termine dei lavori, stabilisce sulla base di una valutazione complessiva del curriculum e dell'eventuale colloquio, la idoneità o la non idoneità del candidato all'incarico e predispone, senza pervenire né direttamente né indirettamente alla formulazione di una graduatoria, un elenco di candidati idonei.
3. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della procedura interna di valutazione comparativa, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

## **ART. 10**

### **Conferimento dell'incarico**

1. L'incarico di Direttore di Distretto è conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore generale il quale opera la scelta all'interno dell'elenco degli idonei, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 20, comma 1, lett. e) della L.R. 31 marzo 2006, n. 6 e s.m.i..
2. Il trattamento giuridico ed economico sono disciplinati dai successivi articoli.
3. L'incarico comporta l'obbligo del rapporto esclusivo con l'AASn.5 e, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

## **ART. 11**

### **Trattamento giuridico**

1. La decorrenza dell'incarico, le modalità e le condizioni che regolano il rapporto di lavoro del Direttore di Distretto sono definite nel contratto individuale di lavoro stipulato successivamente al conferimento dell'incarico in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. di riferimento nonché da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia.
2. L'incarico ha durata quinquennale (5) con possibilità di rinnovo nel rispetto della normativa vigente previo espletamento delle procedure di verifica previste dalla contrattazione vigente nonché delle procedure di cui all'art. 20 comma 1, lett. e) della L.R. 31 marzo 2006, n. 6 e s.m.i.. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 72 c. 11 della L. n. 133/2008 s.m.i. e in ordine alla facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Azienda alla maturazione del requisito pensionistico.



3. Qualora l'incarico sia conferito a un dirigente dipendente dell'Azienda con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con il medesimo sarà stipulato il solo contratto a tempo determinato di conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto che integra il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato già in essere. Qualora il Dirigente individuato sia già Direttore di una delle Strutture Complesse del Distretto mantiene anche tale incarico.
4. Qualora l'incarico sia conferito a un medico di medicina generale o pediatra di libera scelta convenzionato, dovrà essere previamente adottato il provvedimento di sospensione dello stesso dalle attività di medicina generale o di pediatra di libera scelta, come previsto dai rispettivi ACN di categoria. Con il medico incaricato sarà stipulato un contratto di assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed esclusivo avente durata coincidente con l'incarico di Direttore di Distretto. L'Azienda provvederà al contestuale congelamento di un corrispondente posto in organico della Dirigenza sanitaria. L'impegno orario settimanale previsto è pari a 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato dall'Azienda.
5. L'Amministrazione, prima dell'attribuzione dell'incarico, accerta l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di inconfiribilità dell'incarico nel rispetto della vigente normativa in particolare del D.Lgs. n. 39/13 e s.m.i. e del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
6. L'incaricato è soggetto alle procedure di valutazione professionale e dei risultati previste in Azienda e nel rispetto di quanto stabilito in materia dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

## **ART. 12**

### **Trattamento economico**

1. L'incarico di Direttore di Distretto dà titolo al riconoscimento dello specifico trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di lavoro dell'Area di appartenenza del dirigente incaricato e da specifico accordo unico aziendale sulla valorizzazione e graduazione degli incarichi dirigenziali vigenti.
2. Nelle more della graduazione degli incarichi dirigenziali conseguente all'adozione dell'Atto Aziendale di AASn.5 (DC nr. 100 dell'1.3.2016 e s.m.i.) vengono applicati, in via provvisoria, i criteri definiti nel *"Regolamento per la graduazione delle funzioni e degli incarichi dirigenziali, l'attribuzione e la revoca degli stessi per le aree III (sanitaria) e IV (medica e veterinaria) della dirigenza"* adottato con deliberazione n. 55 del 13.02.2014, come rettificata con deliberazione n. 88 del 10 marzo 2014 dell'ex ASS n. 6 "Friuli Occidentale".

### **CAPO III**

#### **ART. 13**

##### **Procedura selettiva/concorsuale pubblica ai sensi del D.P.R. n. 484/97 e s.m.i.**

1. Qualora la Direzione aziendale intenda individuare il Direttore del Distretto tra il personale esterno all'Azienda come previsto dall'art. 19, comma 12 ultima alinea, L.R. n. 17/2014 verrà attivata specifica procedura di avviso pubblico, per titoli e colloquio, nel rispetto, delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R. n. 484/1997, del D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché delle *"Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012"* approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 e successive integrazioni apportate con DGR n. 445 del 13.03.2015, nonché delle procedure di cui all'art. 20 comma 1, lett. e) della L.R. 31 marzo 2006, n. 6 e s.m.i.. I requisiti di accesso a tale procedura sono quelli previsti espressamente dall'art. 3-sexies, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dall'art. 19, comma 12 della L.R. n. 17/2014 e s.m.i..

#### **ART. 14**

##### **Trattamento giuridico**

1. Trovano applicazione le disposizioni di cui ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

#### **ART. 15**

##### **Trattamento economico**

1. Trovano applicazione le medesime disposizioni di cui all'art. 12.

## **CAPO IV**

### **ART. 16**

#### **Revoca dell'incarico**

1. L'incarico di Direttore di Distretto è revocabile prima della scadenza fissata nell'atto di nomina per decisione motivata del Direttore Generale in caso di valutazione negativa, previa contestazione degli addebiti ed acquisizione delle controdeduzioni in sede di procedura di valutazione, ovvero per grave inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione, oppure per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, per responsabilità grave e reiterata e qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

### **ART. 17**

#### **Trasparenza e pubblicità**

1. Le procedure oggetto del presente regolamento sono improntate al rispetto dei principi generali di efficienza, efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza, secondo parametri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i...

### **ART. 18**

#### **Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione.

### **ART. 19**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento abroga e sostituisce ogni precedente regolamento e/o disposizione regolamentare in materia.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia a quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari vigenti.